

Venerdì 07 Dicembre 2012

Chiudi 

La Procura chiude tutte le inchieste su Varrassi

SANITA'

La Procura di Teramo «risponde» al direttore generale della Asl, Giustino Varrassi. Il sostituto procuratore Davide Rosati ha chiuso le inchieste a carico di Varrassi riguardanti l'uso dell'auto blu per fini personali e la promozione di Corrado Robimarga a responsabile del reparto di Urologia dell'ospedale di Giulianova. Lo stesso Varrassi ha, solo due giorni, fa depositato, presso la direzione sanitaria, le sue controdeduzioni alla procedura di licenziamento aperto dalla Regione Abruzzo, sottolineando come le quattro inchieste a suo carico (su auto blu, Robimarga, turbativa d'asta di quattro medici e la vicenda dei sigilli apposti al reparto di fecondazione assistita) non fossero ancora state chiuse.

L'avviso di conclusione delle indagini è stato notificato al manager per quanto concerne almeno due delle quattro inchieste a suo carico. Non c'è ancora nessuna richiesta di rinvio a giudizio perché la Procura attende che gli indagati, insieme ai loro legali, redigano le memorie difensive. Poi il pm Rosati potrebbe chiedere per loro il processo o l'archiviazione. La prima inchiesta su cui la Procura ha messo il primo punto fermo è quella che vede indagato Giustino Varrassi e un autista della Asl per le ipotesi di reato di peculato e truffa aggravata ai danni dell'azienda. Secondo la Procura teramana, l'auto blu veniva utilizzata per andare a prendere Varrassi nella sua abitazione all'Aquila e portarlo presso la Asl di Teramo (e viceversa). Inoltre venivano ascritti a carico dell'azienda sia i pedaggi autostradali che il carburante. Per tale reato la Procura chiese l'arresto di Varrassi, che rimborsò poi l'azienda dei costi sostenuti tramite bonifico. Il pm Rosati ha poi chiuso l'inchiesta che concerne la promozione del medico Robimarga, che sarà processato con rito abbreviato il prossimo 23 aprile perché indagato dei reati di peculato, falso ideologico e truffa aggravata ai danni dello Stato. Per la stessa inchiesta a carico di Varrassi sulla promozione di Robimarga, risulta tra gli indagati per abuso d'ufficio anche Vittorio Scuteri, attuale presidente della Ruzzo Reti ed ex dirigente Asl. L'urologo fu sospeso dal gip per due mesi perché avrebbe effettuato visite a pagamento in ospedale, senza versare il dovuto all'azienda.

Anja Cantagalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Meteo: Neve in arrivo](#)

Meteo e previsioni del tempo. ad alta affidabilità e precisione

www.ilmeteo.it